



SETTORE PROPONENTE: COMMERCIO

AVVISO

Oggetto: BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA CAR 26367 Approvato con Determina Dirigenziale R.G. n.1421 del 19 giugno 2023.

Il Direttore

1. IMPRESE BENEFICIARIE

Beneficiari e requisiti	<p>Possono essere beneficiari del contributo le micro, piccole e medie imprese esercenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Vendita al dettaglio di beni e/o servizi;• Somministrazione di cibo e bevande;• Prestazione di servizi alle persone;• Commercio su area pubblica <p>localizzate all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio del Comune di Como, come da allegato A.</p> <p>Sono escluse dal bando le imprese che in Visura Camerale presentano, come primari, i seguenti codici ATECO:</p> <ul style="list-style-type: none">• 47.78.94: Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);• 92.00.02: Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;• 92.00.09: Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse. <p>È ammessa la partecipazione di imprese singole, in partenariato o costituite in Rete di Imprese, che soddisfino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;• Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;• Disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire entro il termine di conclusione del bando, una unità locale collocata, che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">○ Abbia una vetrina su strada o sia situata al piano terra degli edifici o all'interno di corti;○ Disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:<ul style="list-style-type: none">- Vendita al dettaglio di beni e/o servizi;- Somministrazione di cibo e bevande;- Prestazione di servizi alle persone.
--------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sono inoltre ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> • le attività di commercio su area pubblica che, in luogo di una unità locale, dispongano di una concessione per l'esercizio del commercio su posteggio all'interno dell'ambito territoriale del Distretto; • le attività di servizi alla persona anche se non soddisfano il requisito di avere vetrina su strada o essere situate al piano terreno degli edifici o all'interno di corti.; • gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia); - avviare, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie delle imprese ammesse al bando da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti. • Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.; • Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 – De Minimis. • Non avere posizioni debitorie pendenti con il Comune di Como relativamente al pagamento dei tributi locali, quali IMU, TARI, ed al CANONE UNICO PATRIMONIALE. <p>Nel caso di aggregazioni le imprese possono partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in Rete di imprese (Rete soggetto o Rete contratto); • in partenariato previa sottoscrizione di un accordo che individui il capofila dell'aggregazione; <p>In caso di aggregazioni di imprese i soggetti partecipanti devono essere composte almeno da n.3 operatori economici.</p> <p>Il progetto presentato in aggregazione deve produrre risultati a vantaggio di tutte le imprese che compongono l'aggregazione proponente. Pertanto, salvo quanto previsto per le Reti Soggetto, l'importo dell'aiuto complessivamente riconosciuto viene suddiviso in quote uguali fra tutte le imprese che aderiscono all'aggregazione. Nel caso di Reti-Soggetto l'importo dell'aiuto sarà interamente imputato alla rete stessa.</p> <p>I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione.</p> <p><u>Per accedere al contributo, le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo e non possono procedere con nuove installazione dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.</u></p> <p>In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).</p> <p>In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.</p>
--	---

2. INTERVENTI AMMISSIBILI

Interventi	<p>Sono ammissibili progetti di investimento che includano i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia.
-------------------	--

	<p>2. Riqualificazione e ammodernamento di attività già esistenti del commercio, quali ristorazione, terziario e artigianato, che preveda un adeguamento strutturale – organizzativo – operativo in una prospettiva di sostenibilità ambientale.</p> <p>3. Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni: acquisto e installazione di componenti d'arredo coerenti con la strategia generale di rilancio del DUC sul tema dei giardini urbani (dehors, vetrine verdi e arredi interni verdi...) o fornitura di servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio.</p> <p>Gli interventi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere realizzati presso una unità locale o un posteggio all'interno dell'area del Distretto e in possesso dei requisiti sopra indicati; • interessare un'attività ammissibile (vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona).
--	--

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Dotazione	72.072,06 Euro
------------------	-----------------------

4. SPESE AMMISSIBILI

Spese	<p>I progetti potranno prevedere sia spese in conto capitale sia spese in parte corrente secondo la seguente indicazione.</p> <p><u>Spese in conto capitale:</u></p> <p>A. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);</p> <p>B. Installazione o ammodernamento di impianti;</p> <p>C. Arredi e strutture temporanee;</p> <p>D. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;</p> <p>E. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni ad uso commerciale;</p> <p>F. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc;</p> <p>G. Spese hardware e software per la micro-logistica e l'organizzazione delle vendite e della consegna;</p> <p>H. Acquisto di azienda o ramo di azienda.</p> <p><u>Spese di parte corrente:</u></p> <p>I. Spese per consulenze, studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);</p> <p>J. Materiali o servizi per la pulizia e/o la sanificazione dei locali, delle merci e per la protezione dei lavoratori e dei consumatori;</p> <p>K. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;</p> <p>L. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;</p> <p>M. Spese per eventi e animazione;</p> <p>N. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);</p> <p>O. Formazione del titolare e dei lavoratori in tema di sicurezza e protezione, comunicazione</p>
--------------	---

e marketing, tecnologie digitali;

P. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Per essere ammissibile al contributo con risorse regionali, il budget di spesa del progetto deve obbligatoriamente prevedere delle spese in conto capitale, come specificato al punto 5, in quanto le risorse regionali possono essere destinate solo a copertura di spese in conto capitale.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del **28 marzo 2022 e che siano concluse e saldate entro il 30 marzo 2024.**

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, si rileva la data di emissione della relativa fattura.

Nel caso di progetti presentati in raggruppamento il sostenimento delle spese, potrà essere affidato alternativamente:

- solo all'impresa capofila dell'aggregazione a beneficio di tutte le imprese che ne fanno parte;
- alla capofila e a uno o più imprese dell'aggregazione in base alle scelte compiute dal partenariato in fase di domanda di agevolazione.

Tale scelta dovrà essere esplicitata chiaramente in fase di domanda.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Non sono ammissibili:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- I pagamenti effettuati in contanti o regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- Le spese di viaggio (trasferita, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Qualsiasi forma di auto-fatturazione.

In ogni caso le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario e ammesso al presente bando come da graduatoria e pertanto essere state effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- **Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti** (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. **Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e con metodi che non possono essere accompagnati dal relativo estratto conto con il dettaglio dei movimenti e l'intestazione del conto;**
- Riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "*Spesa finanziata dal Bando Sviluppo*"

	<p><i>dei Distretti del Commercio 2022 – 2024</i>". Tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando da parte del Comune di Como non riportanti la dicitura sopra indicata, dovrà essere prodotta specifica dichiarazione in fase di rendicontazione.</p>
--	---

5. CARATTERISTICHE DELL'AIUTO

Intensità dell'aiuto	<p>L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.</p> <p>L'aiuto non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.</p>
Esempi	<p>Esempio 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importo totale budget di spesa: € 8.000 • Importo spese in conto capitale: € 6.000 • Importo spese di parte corrente: € 2.000 • Aiuto massimo concedibile: € 4.000 • L'aiuto è pari al 50% della spesa totale <p>Esempio 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importo totale budget di spesa: € 8.000 • Importo spese in conto capitale: € 4.000 • Importo spese di parte corrente: € 4.000 • Aiuto massimo concedibile: € 4.000 • L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale <p>Esempio 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importo totale budget di spesa: € 8.000 • Importo spese in conto capitale: € 2.000 • Importo spese di parte corrente: € 6.000 • Aiuto massimo concedibile: € 2.000 • L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale
Minimo investimento ammissibile	L'investimento minimo ammissibile è pari a 2.000 Euro
Importo massimo di aiuto concedibile	<p>Sono definiti i seguenti importi massimi di aiuto concedibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per singola impresa: 4.000 Euro • Per aggregazione di imprese: 6.000 Euro (aggregazione composta da un minimo di 3 partner) <p>L'intensità dell'aiuto non può in ogni caso essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.</p>

6. REGIME DI AIUTO

"De Minimis"	<p>Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita</p>
---------------------	---

	<p>ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).</p> <p>Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.</p> <p>In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Non sono ammessi gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.</p>
--	--

7. PROCEDURA DI SELEZIONE E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Procedura di selezione	<p>L'agevolazione è concessa mediante:</p> <p>➔ Procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.</p> <p>In caso di parità di punteggio l'ordine in graduatoria sarà determinato da data e ora di trasmissione della domanda via PEC.</p>				
Criteri di valutazione	<p>Il bando prevede, oltre alla presentazione della domanda di agevolazione e al superamento della fase di ammissibilità formale, una valutazione di merito del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione secondo i seguenti criteri:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 80%;">CRITERI DI VALUTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTEGGIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Realizzazione di interventi strutturali di miglioramento estetico – funzionale a livello esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere edili (facciata, tinteggiatura esterna): 10 punti - Impianti di illuminazione esterna e/o insegne: 10 punti - Ammodernamento serramenti/serrande/saracinesca: 10 punti - Installazione tende: 10 punti - Ammodernamento dehor: 10 punti - Acquisto veicoli ad uso commerciale: 5 punti - Ammodernamento banchi di mercato: 10 punti - Arredo: 3 punti </td> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <p>Max 10 punti</p> </td> </tr> </tbody> </table>	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	<p>Realizzazione di interventi strutturali di miglioramento estetico – funzionale a livello esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere edili (facciata, tinteggiatura esterna): 10 punti - Impianti di illuminazione esterna e/o insegne: 10 punti - Ammodernamento serramenti/serrande/saracinesca: 10 punti - Installazione tende: 10 punti - Ammodernamento dehor: 10 punti - Acquisto veicoli ad uso commerciale: 5 punti - Ammodernamento banchi di mercato: 10 punti - Arredo: 3 punti 	<p>Max 10 punti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO				
<p>Realizzazione di interventi strutturali di miglioramento estetico – funzionale a livello esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere edili (facciata, tinteggiatura esterna): 10 punti - Impianti di illuminazione esterna e/o insegne: 10 punti - Ammodernamento serramenti/serrande/saracinesca: 10 punti - Installazione tende: 10 punti - Ammodernamento dehor: 10 punti - Acquisto veicoli ad uso commerciale: 5 punti - Ammodernamento banchi di mercato: 10 punti - Arredo: 3 punti 	<p>Max 10 punti</p>				

	<p>Realizzazione di interventi strutturali di riqualificazione interna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere edili (interventi strutturali in muratura): 10 punti - Impianti di illuminazione interna: 10 punti - Ammodernamento impianti elettrici/climatizzazione: 10 punti - Ammodernamento pavimentazione: 10 punti - Arredo interno (tavoli, sedie...): 5 punti - Attrezzature o macchinari funzionali all'attività: 5 punti - Tinteggiatura interna: 5 punti <p>Livello di innovazione, anche tecnologica, degli investimenti effettuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Canoni per licenze o software per siti web/eCommerce: 10 punti - Realizzazione programmi per servizio clienti (siti/app/web): 10 punti - Consulenze strategiche o monitoraggio: 8 punti - Spese per eventi e animazione: 8 punti - Spese di promozione e pubblicità: 6 punti - Formazione dipendenti e titolare: 5 punti - Affitto locali o posteggio: 4 punti <table border="1" data-bbox="400 887 1238 1021"> <tr> <td>Interventi realizzati in aggregazione di imprese</td> <td>4 punti</td> </tr> <tr> <td>Numerosità della rete (punteggio per ogni membro del raggruppamento)</td> <td>1 punto</td> </tr> <tr> <td>Rilevanza del progetto rispetto ai temi di sostenibilità ambientale</td> <td>4 punti</td> </tr> </table>	Interventi realizzati in aggregazione di imprese	4 punti	Numerosità della rete (punteggio per ogni membro del raggruppamento)	1 punto	Rilevanza del progetto rispetto ai temi di sostenibilità ambientale	4 punti	<p>Max 10 punti</p> <p>Max 10 punti</p>
Interventi realizzati in aggregazione di imprese	4 punti							
Numerosità della rete (punteggio per ogni membro del raggruppamento)	1 punto							
Rilevanza del progetto rispetto ai temi di sostenibilità ambientale	4 punti							
<p>Indicazioni attuative per l'Ente concedente</p>	<p>L'ente concedente Comune di Como procede a svolgere i seguenti adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approvare la graduatoria di concessione dell'aiuto entro il 31/10/2023; • Registrare la misura nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio del codice CAR; • Registrare i singoli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COR, e riportare tali codici all'interno degli atti di concessione degli aiuti; • Registrare eventuali variazioni degli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con 							

	<p>rilascio dei codici COVAR, e riportare tali codici all'interno degli atti relativi (es: rideterminazione dell'aiuto o erogazione dell'aiuto);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare le relative verifiche istruttorie in fase di concessione tramite la richiesta della Visura De Minimis.
--	--

8. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Scadenza	<p>I soggetti richiedenti devono presentare la domanda di agevolazione a partire dal 30 giugno 2023 fino al 16 agosto 2023 compreso, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.como@comune.pec.como.it.</p> <p><u>Saranno dichiarate irricevibili le domande presentate al di fuori del suddetto lasso temporale.</u></p> <p>Dovrà essere indicato nell'oggetto "BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ANNO 2023", allegando:</p> <p>1. Modulo di domanda di contributo redatta sulla base della modulistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allegato C1 per aspiranti imprenditori - Allegato C2 per imprese singole - Allegato C3 per raggruppamenti di imprese - Allegato C4 per reti di impresa <p>Il modulo di domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte <u>in forma esclusivamente dattiloscritta</u>, e dovrà essere firmato con firma digitale o con firma grafica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dall'aspirante imprenditore - Dal legale rappresentante dell'impresa singola - Dai legali rappresentanti del raggruppamento - Dal legale rappresentante della rete sotto o dal capofila della rete contratto. <p>Al modulo di domanda dovranno essere allegati la ricevuta relativa al pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del D.P.R. 642/72.</p> <p>Saranno dichiarate irricevibili le domande compilate a mano.</p> <p>2. Copia documento di identità dei firmatari (firma autografa), fatta eccezione per i casi in cui la stessa sia stata sottoscritta digitalmente</p> <p>La presentazione come impresa singola non esclude la possibilità di presentare domanda in raggruppamento con altre imprese. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda come impresa singola e una sola domanda come raggruppamento.</p> <p><u>Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda in qualità di impresa singola per la medesima unità locale/sede operativa, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di invio e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.</u></p> <p>Tutti gli allegati dovranno essere trasmessi in formato pdf con firma autografa o, se firmati digitalmente, in formato p7m.</p> <p>La domanda al presente bando non sostituisce l'onere del proponente di acquisire tutti i titoli abilitativi per la realizzazione dell'intervento oggetto di domanda.</p>
-----------------	---

3. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Tempi di realizzazione degli interventi	<p>Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi entro e non oltre il 30/03/2024 data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.</p>
--	--

4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari a saldo da parte del Comune di Como dietro presentazione della rendicontazione finale di spesa.</p> <p>Al fine di procedere con l'erogazione del contributo le imprese beneficiarie dovranno presentare la seguente documentazione:</p>
---	---

	<p>1. Modulo D di richiesta di erogazione del contributo. Il modulo in formato pdf deve essere compilato in ogni sua parte digitalmente, firmato con firma digitale o con autografa. Non saranno accettati moduli compilati a mano.</p> <p>2. Copia delle fatture rendicontate in formato pdf. In fattura dovrà essere apposta la seguente dicitura: “Spesa finanziata dal bando Distretti del Commercio 2022- 2024”. Tale dicitura dovrà essere inserita nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Dalla descrizione della fattura dovrà emergere chiaramente il contenuto dell’acquisto. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando da parte del Comune di Como non riportanti la dicitura sopra indicata, dovrà essere prodotta specifica dichiarazione in fase di rendicontazione (si cfr punto 4)</p> <p>3. Evidenza del pagamento in formato pdf.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia del bonifico, copia dell’assegno (non è sufficiente la sola matrice), copia della ricevuta o dell’estratto conto della carta di credito; - Copia dell’estratto conto dal quale si evince l’addebito nel conto corrente intestato all’impresa. <p>4. Modulo E dichiarazione in merito alla ritenuta del 4% compilata esclusivamente in forma dattiloscritta (non saranno accettati moduli compilati a mano).</p> <p>La documentazione dovrà essere trasmessa per PEC a: all’indirizzo comune.como@comune.pec.como.it</p> <p>Dovrà essere indicato nell’oggetto “RENDICONTAZIONE BANDO PER LE IMPRESE DEL DUC DI COMO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA – ANNO 2023”.</p> <p>La rendicontazione della spesa con tutti i relativi allegati potrà essere presentata ed effettuata entro e non oltre il 30/04/2024.</p> <p>In sede di istruttoria della rendicontazione, le diminuzioni dell’ammontare delle spese ammissibili comportano la rideterminazione delle spese ammissibili e della relativa agevolazione nel rispetto dell’intensità d’aiuto concessa, in ogni caso l’aiuto non potrà essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all’importo delle spese in conto capitale.</p>
--	--

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Obblighi dei beneficiari	<p>I beneficiari sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apporre presso l’unità locale oggetto del contributo una targa che contenga il logo regionale e indichi che l’attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo regionale; • Ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando; • Evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia; • Fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste; • Assicurare che le attività previste si concludano entro i termini stabiliti dal bando; • Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, non superare il 100% della relativa spesa; • Non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione dell’agevolazione; • Conservare, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione dell’agevolazione, la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute; • Comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali variazioni progettuali; • Accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno
---------------------------------	--

	disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.
--	---

6. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Revoca del contributo	<p>Il contributo è revocato qualora:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vengano meno i requisiti di ammissibilità del contributo prima dell'erogazione dello stesso; • Le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false; • Non sia stata trasmessa la rendicontazione nelle modalità e nei tempi previsti dal bando; • L'impresa cessi la propria attività; • Il progetto venga realizzato in maniera difforme da quanto approvato facendo venir meno i presupposti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di merito e la posizione utile in graduatoria per essere finanziati. <p>In caso di revoca del contributo, i beneficiari devono restituire, entro 30 giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata di un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.</p> <p>La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.</p>
------------------------------	--

7. INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Informazioni	<p>Responsabile del procedimento: Dott. Valentino CHIARION Direttore Settore 4 Commercio e Suevco.</p> <p>Per informazioni e chiarimenti in merito al bando utilizzare esclusivamente i seguenti riferimenti: Settore Commercio e SUEVCO bandiduc@comune.como.it</p> <p>Sarà garantita risposta ai quesiti pervenuti entro 30 luglio 2023.</p>
---------------------	--

8. ALLEGATI

	<p>Allegato A: perimetro del DUC Allegato B: riferimenti normativi Allegato C1 domanda per aspiranti imprenditori Allegato C2 domanda per imprese singole Allegato C3 domanda per raggruppamenti di imprese Allegato C4 domanda per reti Allegato D richiesta di erogazione del contributo Allegato E dichiarazione sulla ritenuta del 4%</p>
--	---

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

	<p>Policy del Comune di Como</p> <p>Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)</p> <p>1. Titolare del trattamento Il Comune di Como, con sede in Palazzo Cernezzi – Via Vittorio Emanuele II, n. 97, 22100; PEC: comune.como@comune.pec.como.it N. tel. +39 0312521. Il legale rappresentante del Comune di Como è il Sindaco del medesimo Ente.</p>
--	---

2. Responsabile della protezione dei dati

La società SI.net Servizi Informatici s.r.l. – Referente Dott. Paolo Tiberi:
rpd@comune.como.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali verranno trattati dal Comune di Como per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione ai procedimenti di competenza del Settore indicati nell'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali pubblicata al seguente link <https://www.comune.como.it/it/servizi/commercio/servizi-commercio/>

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, punto c) ed e) del Regolamento UE 679/2016, art.9, par.1 del suddetto Regolamento.

4. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante e riconosciuti espressamente dall'art. 2 *sexies* del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i.

In assenza del conferimento dei dati personali non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

5. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dai soggetti autorizzati, anche tramite strumenti informatici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari al perseguimento della suddetta finalità o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici, nonché, ricorrendone i presupposti.

I dati personali saranno trattati dal titolare nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso a pubblici poteri, al fine della gestione delle attività e dei titoli abilitativi nel rispetto dei Regolamenti Comunali di Settore approvati con Delibere Consiliari, successive modifiche o integrazioni, e delle leggi nazionali e decreti legge nelle materie di competenza.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento e a coloro che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.

7. Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

8. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 12 ss. del Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, o di opporsi al loro trattamento.

9. Diritto di proporre reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).

10. Altre informazioni

Ulteriori informazioni relative al trattamento ovvero ai diritti dell'interessato sono reperibili sulla sezione c.d. "privacy" del portale www.comune.como.it

Il Direttore

Dott. Valentino Chiarion

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*